



Beacon Hill, una delle più tipiche e antiche vie di Boston: la città è a misura d'uomo e si visita agevolmente a piedi

Ma quante belle foglie...

L'autunno in New England



Se non ce la fate quest'anno, annotatevi questo itinerario per il prossimo: le strade ampie e panoramiche del Nord ovest degli Stati Uniti sono un piacere per la guida, mentre i paesaggi tutt'intorno sono una gioia per gli occhi. Soprattutto quando, tra la fine di settembre e gli ultimi giorni di ottobre, il fogliame degli alberi cambia di colore prima di staccarsi dai rami, ai primi freddi dell'inverno. Seguite il road book di *Samuela Urbini*

S

Segnatevi queste parole chiave: *approximate foliage timetable*. Ovvero, l'orario del cambio di colore delle foglie in autunno. Approssimativo, si intende. Nel New England esiste anche questo, un calcolo del periodo in cui le foglie sugli alberi cambiano colore, che varia da zona a zona all'interno della forbice di tempo compresa tra settembre e fine ottobre. Periodo in cui questa zona a nord est degli Stati Uniti, affollata fino a fine agosto dai turisti che si accalcano nelle zone di mare signorili a poca distanza da New York e Boston, si fa via via più vivibile e soprattutto si colora delle tipiche tinte dell'Estate Indiana. Il Fall foliage, il fogliame giallo e rosso che si vede solo nella stagione autunnale, da queste parti è un'attrazione turistica più che i monumenti. E chi può permettersi il lusso di ritagliarsi una o due settimane di vacanza a ottobre, può decidere a occhi chiusi di prendere un aereo per Boston o New York, affittare una macchina e lasciarsi trasportare tra le dolci colline del Berkshire, a 200 chilometri da Boston. Tanto più che, durante la stagione dell'estate indiana, che si diffonde da ovest a est, è disponibile persino una linea telefonica gratuita, la Foliage Phone che, insieme alle previsioni meteo, fornisce informazioni circa il cambiamento di colore e i luoghi di maggiore bellezza da andare a visitare. Allora prenotate subito l'auto, per evitare di rimanere a piedi, e prenotate gli alberghi se decidete di spostarvi soprattutto durante i fine settimana, perché anche se non siamo in alta stagione, l'affluenza di visitatori aumenta di anno in anno.

Tra le colline del Berkshire

In questo itinerario, che evita di proposito le località costiere più famose intorno a Cape Cod, si parte da **Boston** e si fa ritorno dopo un tour che può durare una o due settimane. Per iniziare bene, dall'aeroporto è bello raggiungere la città con il *Water Shuttle*: Boston e Venezia sono infatti le uniche due città al mondo che godono di un sistema di trasferimento

via acqua dall'aeroporto al centro città. In soli 10 minuti, approderete nel porto, sentendovi novelli Padri Pellegrini... Boston è conosciuta come la città americana "che si visita a piedi". Dai negozi ai ristoranti tipici, dalle attrazioni storiche ai musei culturali, dalla *Back Bay* a *Beacon Hill*, da *Newbury Street* al *North End*, il quartiere più antico, anche conosciuto come "Little Italy" di Boston, la città è tutta a portata di mano. In città due o tre giorni sono sufficienti per respirarne



Nella foto grande e in quella più in alto, due viste della Back Bay di Boston. Al centro, un'altra via caratteristica della città: Newbury Street. Qui sopra, lo skyline di Springfield e, qui accanto, un artigiano di Old Sturbridge Village, nei pressi di Worcester. Più a sinistra, l'edificio del Worcester Art Museum

l'atmosfera, dopo di che si può partire verso ovest, allontanandosi dalla costa e attraversando la regione situata nel bacino del grande Connecticut River, lungo le valli dove si insediarono i pionieri, i primi coloni giunti dalla vecchia Europa. Vale la pena di sostare per una tappa a **Worcester**, a circa 60 km da Boston, per ammirare il *Worcester Art Museum* (www.worcesterart.org), uno dei principali musei d'arte americani che possiede un'importante collezione di maestri italiani e olandesi. Chi fosse interessato alla storia e all'etnologia, vada all'*Old Sturbridge Village* (www.osv.org) nell'entroterra:

un museo vivente all'aria aperta in cui si vedono le attività quotidiane e tradizionali del paese, da ammirare o a cui prendere parte. E poi case antiche, la tipica chiesetta bianca con il campanile a punta, le botteghe artigiane del cardatore della lana o del fabbro, ponti coperti, stalle e fattorie, tutti originali, che formano questo villaggio-museo. Gli abitanti del borgo in questa stagione sono molto impegnati, perché viene effettuato il raccolto e vengono accumulate le riserve di cibo per l'inverno. Si pernotta nel villaggio, in dimore storiche, assai preferibili agli hotel delle grandi catene di Worcester.

Il viaggio prosegue la mattina successiva, verso **Springfield**, nota soprattutto a chi vede i Simpson e a chi ama la pallacanestro: la città ne è la patria e ha una *Hall of Fame* che fa impazzire gli amanti di questo sport. A nord della città, eccoci nella *Pioneer Valley*, dove si trova anche il bacino idrico più grande del Massachusetts, il *Quabbin Reservoir*, paradiso per pescatori e appassionati di attività sportive in acqua. Qui fate un pit stop nella piccolissima cittadina di **Deerfield**, per un tuffo nella storia americana: nell'*Historic Deerfield*,





che conta 11 case d'epoca che sembrano uscite da un libro antico illustrato, sono conservati oltre 20mila pezzi originali del periodo tra il 1650 e il 1850, tra mobili, suppellettili, stoviglie, tessuti, quadri, vetri e argenteria. Tutto intorno, il caratteristico paesaggio di campagna, con campi, prati e laghi, sarà un colpo d'occhio sull'Estate indiana che non saprete dimenticare, soprattutto se si sa cavalcare e si vuole fare una galoppata nelle zone circostanti, scenario del film *Piccole Donne* con Susan Sarandon e Wynona Rider. Nel vicino *Deerfield River* è possibile pescare e praticare rafting e, una volta terminate le attività ludiche, ci si può buttare sulle bancarelle delle fattorie che offrono prodotti tipici freschi, tra i quali spicca il sidro di mele, specialità locale.

Abbandonando la Pioneer Valley e recandosi verso Ovest, si arriva finalmente nelle idilliache colline del *Berkshire*, culla e idillio di poeti, scrittori e artisti. A Nord-est si snoda il *Mohawk Trail*, un sentiero indiano originale lungo quasi 100 km (State Route 2, da Orange fino a Williamstown), incluso nelle 50 strade più panoramiche degli USA secondo il *National Geographic Traveler*. Qui si trovano piccoli villaggi, ponti coperti, laghi balneabili (ma un po' freddi in autunno) e torrenti di montagna. Nel villaggio di **Charlemont** si vede la statua indiana commemorativa *Hail to the Sunrise*, il Saluto al Sole che Sorge. E se si fosse patiti delle vedute panoramiche spettacolari, rotta verso l'unica vetta del Massachusetts, il *Monte*

Qui sopra, il Quabbin Reservoir, a nord della città di Springfield, è il più grande bacino d'acqua del Massachusetts: un paradiso per gli appassionati di pesca. Sotto, un aspetto del Mohawk Trail, sentiero indiano di quasi 100 km nel Berkshire, e *Hail to the Sunrise*, il saluto indiano al sole che sorge



Pesci, astici e frutti di mare (sopra) sono in ogni menù del New England. Da provare anche la Boston Cream Pie (in alto, a destra). A fianco, Quincy Market e la via degli antiquari di Boston

Alla scoperta della cultura Yankee

NELLA TERRA DEI PIONIERI CHE FONDARONO GLI STATI UNITI, SULLE TRACCE DELLA LORO TRADIZIONE STORICA E CULINARIA. CON TUTTI GLI INDIRIZZI DEI MIGLIORI RISTORANTI E DEGLI HOTEL DI CHARME NEI QUALI PERNOTTARE

Il **New England** non racchiude i suoi confini nel solo stato del Massachusetts, ma sconfina in altri cinque stati: **Maine, New Hampshire, Vermont, Connecticut** e **Rhode Island**. Originariamente abitata da popolazioni native, fu qui che, all'inizio del XVII secolo, sbarcarono i Padri Pellegrini, soprattutto appartenenti a minoranze religiose inglesi, che fuggivano dalle

persecuzioni religiose in Europa. Nel XVIII secolo, quelle del New England furono le prime colonie britanniche nel Nord America a elaborare progetti per l'indipendenza dalla Corona inglese. Nel corso del XIX secolo, il New England giocherà un ruolo basilare nell'abolizione della schiavitù negli Stati Uniti, sarà la culla della letteratura e della filosofia americana e il

primo luogo nel Nord America in cui si manifesteranno gli effetti della Rivoluzione industriale. Chi abita nel New England è soprannominato *New Englander* o *Yankee*. E che questo lembo di terra sia ricco di storia, è cosa nota. Quasi ogni angolo delle sue città principali raccontano scampoli di vita sociale e politica che hanno reso gli Stati Uniti il Paese che sono oggi. Per citare un esempio: l'Omni Parker House, un hotel nel cuore di **Boston**, aprì nel 1855 ed è l'hotel di più lunga e continuata gestione in America. Qui John F. Kennedy tenne il primo discorso in pubblico, all'età di sette anni, accompagnando il nonno Honey Fitzgerald nel giorno del suo compleanno e, molti anni più tardi, annunciò la



NEW ENGLAND
IN PILLOLE

BOSTON, FONDATA NEL 1630, È LA PIÙ GRANDE CITTÀ DEL NEW ENGLAND // BOSTON: 589.000 ABITANTI// WORCESTER: 172.600 ABITANTI// SPRINGFIELD: 152.000 ABITANTI// FUSO ORARIO: meno 6 ore rispetto all'Italia // TEMPERATURE: in autunno, tra i 7°C e i 24°C// TOTALE KM: 200 Boston - Berkshires // 36 Boston - Salem // 80 Boston - Cape Cod

sua candidatura al Congresso e festeggiò la laurea. Per i romantici, fu qui che chiese anche la mano di Jacqueline Bouvier, nel ristorante dell'albergo. Malcolm X fu garzone per i trasporti al Parker's Restaurant nei primi anni del 1940 e persino Ho-Chi-Min fu mastro pasticcere nelle cucine dell'albergo, tra il 1911 e il 1913. Piccola nota di colore: anche la torta ufficiale dello Stato del Massachusetts, la *Boston Cream Pie*, è stata creata nel ristorante dell'albergo. Per chi non l'avesse mai provata, è una prelibatezza composta da due sofficiissimi dischi di pasta al latte unita da uno strato di crema a base di latte e ricoperta di una deliziosa glassa al cioccolato. Per restare in tema di gastronomia, nel New England anche il palato più esigente trova ispirazione: a differenza di altre zone degli Stati Uniti, infatti, privi di una vera e propria cultura culinaria, Boston e il New England sono famosi anche per

la gastronomia prelibata. Pesce e frutti di mare, astici e molluschi sono pressoché in tutti i menù. Per chi ama sperimentare, una tipica ricetta del New England, che risale ai tempi dei nativi americani, è il *clambake*, un piatto di astice e vongole dell'Atlantico che cuoce nelle buche di sabbia, tra strati di molluschi, alghe, granoturco e patate. Un divertente tour di shopping gastronomico si può fare invece a *Quincy Market*, sempre a Boston: nella *Central Court* si incontrerà un paradiso di banchi gastronomici da tutto il mondo e persino un buon caffè espresso. Se poi si è interessati all'antiquariato, la via giusta è *Charles Street*. Nelle botteghe affacciate su questa via si trova di tutto, dagli oggetti del 18esimo secolo, fino alla gioielleria Art Déco, dalle porcellane cinesi, alle stampe antiche (Eugene Galleries, 76 Charles St, <http://eugenegalleries.com>, Period Furniture Hardware Co, 123 Charles Str.).



Dove, come e a quanto

INFORMAZIONI GENERALI

Massachusetts Office Of Travel & Tourism:
c/o Thema Nuovi Mondi S.r.l.
Tel 02 33105841
www.massvacation.it
www.berkshires.org

Tour operator specializzati:
La Fabbrica Dei Sogni
Tel 035 882115
www.lafabbricadeisogni.biz

DORMIRE

Omni Parker House Hotel (foto 1)
60 School Street, Boston
Tel 001 6172278600
www.omniparkerhouse.com
Doppia da 319 dollari, tariffe speciali sempre disponibili sul sito. L'hotel vanta la più lunga tradizione americana e ha ospitato molti illustri personaggi della storia, da John Fitzgerald Kennedy e Malcolm X fino a Ho Chi Min.

Publick House Chamberlain House (foto 2)
Common, 277 Main Street
Route 131,
Sturbridge, Massachusetts
Tel 001 5083473313
lodging@publickhouse.com
www.publickhouse.com

The Deerfield Inn (foto 3)
81 Main Street, Deerfield
Tel 001 4137745587
Deerfieldinn.com
Doppia da 220 dollari
Un hotel di charme e storico, costruito nel 1884, con 24 stanze, non sfarzose ma molto graziose e tipiche del New England.

Canyon Ranch Resort (foto 4)
165 Kemble Street, Lenox
Tel 001 4136374100
www.canyonranchlenox.com
Spa d'altissimo rango, è considerato il miglior centro termale d'America. Prezzi alti (camera doppia deluxe, da 3000 euro per 3 notti), ma spesso sono in corso offerte speciali, da cogliere al volo.

The Salem Inn (foto 5)
7 Summer Street, Salem
Tel 001 97874106801
www.salemminnma.com
Doppia da 190 dollari (nel periodo di Halloween, considerato alta stagione). Tre case storiche, arredate con grande gusto e a prezzi abbordabili. Perfetto rifugio nel centro cittadino.

The Dan'l Webster Inn and Spa
149 Main Street, Sandwich Village
Tel 001 5088883622
www.DanlWebsterInn.com
Nel più antico villaggio a nord-ovest di Cape Cod, un'elegante struttura storica con Spa incorporata. Offerte speciali dal 17 al 30 novembre, da 180 dollari a notte.

MANGIARE

Wheatleigh (foto 6)
Hawthorne Road, Lenox
Tel 001 4136370610
www.wheatleigh.com

Atmosfera intima, servizio non intrusivo, cucina eccellente in un'ambientazione da antico castello francese (appartiene alla catena dei The Leading Small Hotels of the World). Accompagnata da vini ben selezionati. Menù per la cena da 125 dollari.

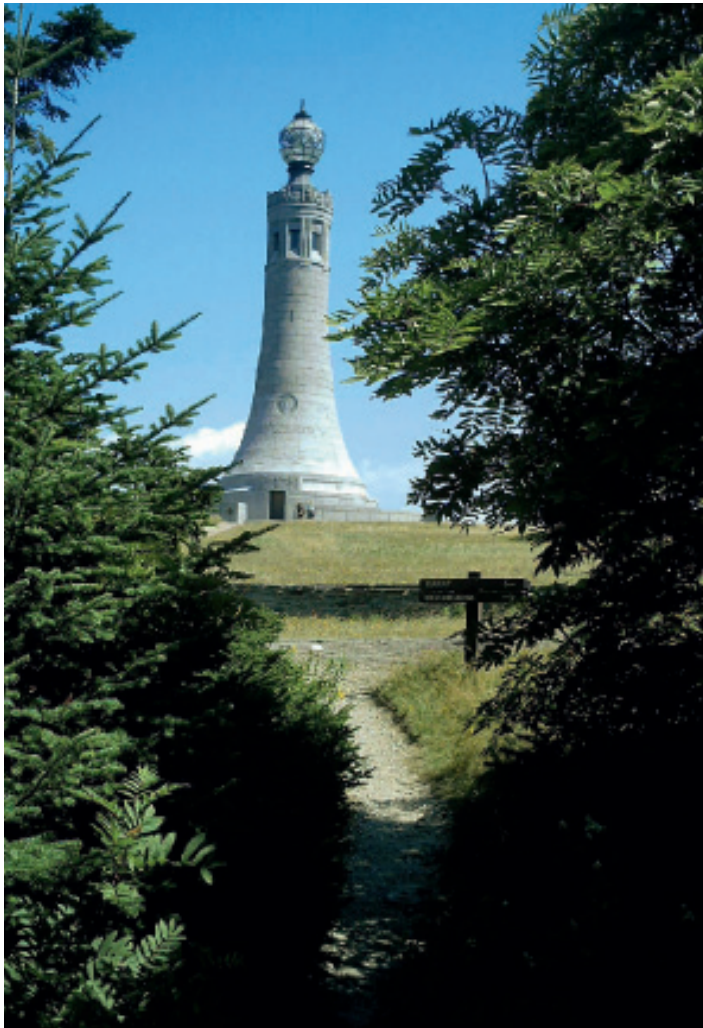
Ye Olde Union Oyster House (foto 7)
41 Union Street, Boston
Tel 001 6172272750
Il più vecchio ristorante d'America (1826), piatti di carne, ma soprattutto di pesce, in un ambiente elegante e suggestivo.

The Red Lion Inn (foto 8)
30 Main Street, Stockbridge
Tel 001 4132985545
www.redlioninn.com
Una delle più venerabili e referenziate istituzioni gastronomiche del Berkshire, propone cucina contemporanea ma con radici nella tradizione locale.

Champney's Restaurant (foto 9)
All'interno del Deerfield Inn
81 Main Street, Deerfield
Tel 001 4137745587
Champneysrestaurant.com
Intitolato al padre dell'Impressionismo americano, James Wells Champney, propone un menù legato alle stagioni, con ampia selezione di vini.

Blantyre (foto 10)
16 Blantyre Road, Lenox
Tel 001 4136373556
www.blantyre.com
Rinomato ristorante all'interno dell'altrettanto rinomata struttura alberghiera appartenente al gruppo Relais et Chateaux. Menù per la cena da 125 dollari.

The Salem Cross Inn
Route 9, West Brookfield
Tel 001 5088672345
www.salemcrossinn.com
Taverna coloniale fine 600, piatti della tradizione culinaria locale.



Qui accanto, la caratteristica architettura della chiesa di Williamstown. Più a sinistra, la vetta del Monte Greylock e, qui sotto, un aspetto dell'Appalachian Trail



Qui accanto, l'ingresso del Museo della Strega di Salem. Sopra, un dipinto di scuola fiamminga esposto nelle sale dello Sterling and Francine Clark Art Museum di Williamstown



Greylock (1.047 m), il punto più elevato dello Stato. Vi si arriva imboccando la North Road. Per poi fare ritorno alla meta di questo viaggio, le colline del *Berkshire*, dove si rifugiano gli stressati abitanti delle città che in questa tranquilla regione trovano bellezza paesaggistica e arte raffinata, oltre al gusto della vecchia aristocrazia americana che dalla fine dell'800 ha lasciato grandiosi cottage di vacanza, seconda o terza residenza con ampi parchi e giardini (per esempio l'ex *Belfontaine Cottage*, oggi *Canyon Ranch Resort*, una Spa a cinque stelle). Tre di questi cottage sono stati trasformati in musei aperti al pubblico: *The Mount*, ovvero la casa di Edith Wharton, scrittrice e prima donna vincitrice del Premio Pulitzer; *Chesterwood*, casa e studio dello scultore Daniel Chester French, tra le cui opere si ricorda la celeberrima statua di Lincoln seduto a Washington DC. Oppure il *Naumkeag Cottage @ Gardens*, costruito da un ex ambasciatore statunitense e affacciato su incantevoli prati. Altri villaggi che rappresentano bene il fascino del New England sono **Lenox** (www.lenox.org), **Stockbridge** (www.stockbridgechamber.org) e **Williamstown**, ognuno con la splendente chiesetta bianca, vecchie case coloniali, locande tradizionali e numerosi negozi d'antiquariato, altro

punto di merito di questa zona degli Stati Uniti. Da bambini avete amato il romanzo *Moby Dick*? Dirigetevi a **Pittsfield**, per visitare la casa di Herman Melville, dove è stato scritto. Vi affascina uso e costumi delle comunità religiose? Puntate sull'**Hancock Shaker Village**, ora museo ma un tempo culla degli Shaker, una setta il cui stile di vita austero si riflette nelle belle e pulite forme del loro mobilio e degli oggetti che tanto hanno forgiato la storia del design e dell'architettura, oggi ricercatissimi. Cuore artistico? A Williamstown si trova lo *Sterling and Francine Clark Art Museum*, che espone una straordinaria collezione privata di 35 tele di Renoir, la maggiore dopo Parigi. Se invece siete qui solo per studiare le foglie in ogni loro minima nervatura e sfumatura, allora non perdetevi l'*Appalachian Trail* (www.appalachiantrail.org), il percorso che attraversa tutta questa regione dagli incantevoli paesaggi, per diventare veri leafpeeper. Si pernotta negli Inn di Williamstown e Lenox. E se ancora non siete soddisfatti, approfittatene per includere nel vostro tragitto una tappa misteriosa: a **Salem**, cittadina che organizza una delle più belle feste di Halloween al mondo, il *Fall foliage* va dal 13 ottobre fino al 31, la notte delle streghe. Quale meta migliore per terminare il tour del New England?